



MEDIOLANUM

Prestazione sorprendente per il gruppo di Ennio Doris. I dati Assoreti mostrano ben 282,93 milioni di euro di raccolta netta nel solo mese di febbraio. Secondo e terzo posto per Fideuram e Credem, che si assicurano un incremento rispettivamente di 70,96 e 67,89 milioni.

Come si configura questo mese il podio dei migliori in termini di raccolta? Gennaio ci aveva lasciato con Mediolanum al comando, seguita da Banca Generali e FinecoBank; il podio di febbraio vede confermata la capolista, mentre sono cambiati i rimanenti volti. Più che i nomi, colpiscono le variazioni in termini di risultati. Perché, come vedremo, la performance di Mediolanum crea una voragine dietro di sé. Al secondo posto abbiamo banca Fideuram, mentre al terzo troviamo Credem.

La rete di Doris è riuscita a garantire un incremento del patrimonio decisamente imponente nel mese di febbraio. Si è passati da 97,08 milioni di Euro a oltre 282 milioni. Se prima doppiava la concorrenza, questo mese riesce a fare quattro volte tanto. Merito anche, e soprattutto, del risparmio amministrato che complessivamente garantisce oltre 243 milioni. Ottima performance anche del gestito, in particolare del comparto fondi e sicav, che chiude il mese con afflussi di circa 71 milioni di Euro.

Fideuram impressiona per l'apporto del comparto fondi e sicav, che da solo porta a casa oltre 200 milioni Euro (il miglior risultato mensile relativo a questo comparto); chi è stato quindi a incidere sull'ottenimento complessivo di "soli" 70,96 milioni di Euro? Pesa la pessima performance delle gpf, con deflussi pari a oltre 147 milioni.

La ripresa di Credem conferma il buon inizio anno del gruppo. L'ingresso di Carmelo Sarcià continua a far sentire i suoi effetti spingendo la rete di Stefano Bisi al secondo posto nella classifica del 2009 con 96,20 milioni di euro raccolti in due mesi, completando così il sorpasso della rete di Finecobank. Per quanto riguarda il mese di febbraio farla da padrone nella rete Credem è stato il risparmio gestito, con gli oltre 66 milioni ottenuti dal comparto fondi e sicav. Cattive notizie invece dall'amministrato, che paga gli 11 milioni di Euro in meno di raccolta sul fronte della liquidità. Tuttavia il risultato complessivo per il gruppo si assesta a quota 67,89 milioni.

Dove sono finite a febbraio Banca Generali e Finecobank? La prima la troviamo scivolata in settima posizione nella classifica mensile (con più di 37 milioni di afflussi, risultato molto simile agli oltre 39 milioni di

gennaio) mentre la seconda riesce a mantenersi nei piani alti, precisamente al quarto posto con incrementi superiori ai 57 milioni di Euro (un risultato comunque molto migliore di quello di gennaio, anche se non in termini relativi di classifica).

Parlando di flop, come non citare la conferma di maglia nera per Azimut Cons. per gli Investimenti Sim, che, pur riuscendo a fare meglio dei -101,55 milioni di Euro di gennaio, ottiene deflussi per oltre 46 milioni. Sicuramente ha inciso ancora la cattiva performance delle gpm, che hanno fatto segnare alla rete decrementi di oltre 38 milioni di Euro.